

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 5 marzo 2019, n. 44

Art. 27 "Ispezioni" del D.Lgs 105/2015 - Richiesta cronoprogramma adempimento Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) della Società "ArcelorMittal Italy Energy S.r.l." con sede operativa in Via Appia S.S. km 648 - 74123 Taranto (TA).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTA la L.R. n.7 del 4.02.1997 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il D.Lgs n.101/2018 che modifica il D.Lgs. n. 196/2003 e smi., "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 e smi. con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";

VISTA la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 che in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA" ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti, le rispettive funzioni ed i Servizi annessi;

VISTO il D.P.G.R. n. 316/2016 con il quale è stata data attuazione alla richiamata Deliberazione di Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con la quale viene nominata la Dott.ssa A. Riccio, Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n.12 del 22.05.2018 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito alla Dott. ssa Antonietta Riccio l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio AIA-RIR.

Inoltre,

VISTO il D.Lgs. n.105 del 26 giugno 2015 "*Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti con sostanze pericolose*" entrato in vigore il 29.07.2015, che ha recepito la direttiva 2012/18/UE (Seveso III) ed abrogato il D.Lgs. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi;

VISTA la D.G.R. n.1865 del 19.10.2015 "*D.Lgs. 105/2015 - art. 27 "Ispezioni" - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali*", con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell'attività di controllo degli stabilimenti di "soglia inferiore", ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle "*Ispezioni*" di competenza regionale, di cui all'art. 27 del richiamato D.Lgs;

TENUTO CONTO CHE:

Lo stabilimento a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore "ArcelorMittal Italy Energy S.r.l." (già "Taranto Energia S.r.l." - "Taranto Energia S.r.l. in Amministrazione Straordinaria") di Taranto (TA) è stato oggetto di due visite ispettive:

- la prima effettuata nel mese di dicembre 2012 ai sensi dell'art. 25 del previgente D.Lgs 334/99 e smi., le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel "Rapporto Finale di Ispezione" prot. 29157 del 16.05.2013 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n. 31 del 23.05.2013;
- la seconda effettuata nei mesi di Giugno-Ottobre-Novembre 2015 in forza delle norme transitorie previste dall'art. 32 c.1 del vigente D.Lgs 105/2015, seguendo la programmazione regionale 2015, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel "Rapporto Finale di Ispezione" prot. 70223 del 01.12.2015 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente ed impartite con DD. n.33 del 21.12.2015.

Sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio AIA-RIR, riceve la seguente relazione:

L'art. 7 c.1 lett. a) del D.Lgs. 105/2015 attribuisce alle Regioni, relativamente agli stabilimenti di "soglia inferiore", oltre il compito di predisporre il piano regionale delle ispezioni e il programma annuale, anche quello di svolgere le ispezioni ordinarie e straordinarie compresa l'adozione dei provvedimenti discendenti dai loro esiti.

Le "Ispezioni" di cui all'art. 27 del D.Lgs. 105/2015 sono effettuate da ARPA Puglia sulla base dei criteri e delle modalità di cui all'allegato H del richiamato D.Lgs. e conformemente alle precisazioni riportate dalla richiamata D.G.R. 1865/2015.

Con DD. n. 43 del 12.03.2018 e successiva revisione DD. n.63 del 06.04.2018, la Regione Puglia ha aggiornato il "Piano Regionale Triennale 2017-2019" e la "Programmazione Ispezioni Ordinarie Anno 2018" che, tra le ispezioni ordinarie previste per l'anno 2018 comprende quella riguardante lo stabilimento "ArcelorMittal Italy Energy S.r.l." con sede operativa in Via Appia S.S. km 648 - 74123 Taranto (TA).

Con nota prot. 74014 del 12.11.2018 ARPA Puglia ha comunicato al Gestore la data di avvio dell'ispezione ordinaria di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015 e richiesto il pagamento della tariffa relativa all'ispezione.

La Commissione composta da funzionari tecnici di ARPA Puglia, nei giorni 19-22 novembre, 19 dicembre 2018 e 17 gennaio 2019, ha ispezionato lo stabilimento "ArcelorMittal Italy Energy S.r.l.", seguendo i criteri e le procedure contenute nella parte II dell'Allegato H del D.Lgs. 105/2015 e condotta con le seguenti principali finalità:

- o accertare l'adeguatezza della Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti posta in atto dal Gestore e del relativo Sistema di Gestione della Sicurezza, ai contenuti richiesti dall'Allegato B del D.Lgs 105/2015;
- o condurre un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nello stabilimento, al fine di verificare che il gestore abbia attuato quanto da lui predisposto per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la limitazione delle loro conseguenze;

In data 17.01.2019 la Commissione ispettiva a seguito della conclusione dell'ispezione ha presentato al Gestore i rilievi, le non conformità e le criticità emerse nonché le proposte di prescrizioni e raccomandazioni formulate successivamente nel "Rapporto Finale di Ispezione" (di seguito "Rapporto"), accertandosi che le stesse siano state chiaramente comprese dallo stesso (cfr. ALLEGATO 1 – VERBALE DI CHIUSURA ISPEZIONE art. 27 D.Lgs 105/15 - prot. 3912 del 18.01.2019).

Con successiva nota prot. 9576 del 12.02.2019, la Direzione Generale di Arpa Puglia ha trasmesso il "Rapporto" redatto dalla Commissione ispettiva in conformità alla struttura prevista dalla sezione 5 appendice 2 dell'allegato H del D.Lgs 105/2015.

Tutto quanto premesso, esaminata la documentazione agli atti, si osserva che:

- risulta necessario fare proprie le risultanze dell'ispezione svolta dalla Commissione, così come descritte nel *"Rapporto"* summenzionato ed in particolare dei rilievi e non conformità riscontrate e puntualmente documentate dalla Commissione nel cap.7 dello stesso;
- il Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli incidenti rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento in oggetto risulta di categoria 4 livello *"BUONO"* - *"SGS-PIR, così come attualmente riscontrato, è al di sopra dei requisiti minimi di legge o standard di settore e la maggior parte degli aspetti del SGS-PIR sono risultati pienamente soddisfatti. Efficaci procedure in molti aspetti dell'organizzazione aziendale in quanto sono state rilevate poche non conformità secondo i criteri e le definizioni contenute nell'Allegato H del D.Lgs 105/2015"* così come asserito dalla commissione ispettiva al § 11.1 *"Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione"* del cap.11 *"Conclusioni"* del *"Rapporto"*;
- il Gestore dello stabilimento *"ArcelorMittal Italy Energy S.r.l."* ha attuato tutte le azioni conseguenti all'adempimento delle *"raccomandazioni"* e *"prescrizioni"* impartite con DD. n.33 del 21.12.2015 e rivenienti dalla precedente visita ispettiva così come attestato dalla Commissione al capitolo 8 *"Risultanze da precedente ispezione..."* del *"Rapporto"*.

Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si approva.

RITENUTO DI:

- fare proprie le *"raccomandazioni"* elencate al § 11.1 del cap.11 *"Conclusioni"* del *"Rapporto"* riscontrate dalla Commissione durante l'attività ispettiva;
- accogliere le *"prescrizioni"* proposte dalla Commissione ispettiva e riportate al § 11.1 del cap. 11 *"Conclusioni"* del *"Rapporto"*;
- adottare, ai sensi del D.Lgs. 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015, gli atti consequenziali in esito alle evidenze riportate nel richiamato cap.11 del *"Rapporto"* nonché tutti gli atti successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente;

Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015 della Regione Puglia;
2. di prendere atto del *"Rapporto"* articolato in una relazione di 29 pagine e 8 allegati, trasmesso dalla

Direzione Generale ARPA Puglia con nota prot. 9576 del 12.02.2019, riferito all'ispezione ordinaria condotta con le modalità operative di cui all'allegato H del D.lgs 105/2015 e svolta presso lo stabilimento "ArcelorMittal Italy Energy S.r.l." con sede operativa in Via Appia S.S. km 648 - 74123 Taranto (TA), che viene trasmesso al Gestore a mezzo pec con separata comunicazione;

3. di prendere atto del "VERBALE DI CHIUSURA ISPEZIONE art. 27 D.Lgs 105/15" datato 17.01.2019 (rif. prot. 3912 del 18.01.2019), con cui la Commissione ispettiva ha accertato che le risultanze emerse dalla richiamata ispezione, nonché le proposte di prescrizione e raccomandazione successivamente inserite all'interno del "Rapporto", sono state chiaramente comprese dal Gestore;
4. di prendere atto del livello "Buono" del SGS-PIR così come asserito dalla commissione ispettiva al § 11.1 del cap.11 "Conclusioni" del "Rapporto";
5. di accogliere le "proposte di prescrizioni" e fare proprie le "raccomandazioni" formulate dalla Commissione ispettiva e riportate al § 11.1 del Capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto" allegato al presente provvedimento;
6. di stabilire che il Gestore dello stabilimento "ArcelorMittal Italy Energy S.r.l.", dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR e per conoscenza al Servizio TSGE di Arpa Puglia, **entro 15 giorni dalla data di comunicazione del presente atto**, un cronoprogramma corredato da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle suddette "prescrizioni" e "raccomandazioni";
7. di stabilire che, le scadenze temporali riportate nel cronoprogramma, dovranno essere commisurate alla natura e complessità delle "prescrizioni" e "raccomandazioni" impartite e pertanto ricondotte ai tempi strettamente necessari per l'attuazione delle stesse, ciò al fine di raggiungere con immediatezza i requisiti minimi di sicurezza interna ed esterna dello stabilimento così come previsto dal D.Lgs 105/2015;
8. di rinviare a successivo atto l'approvazione del suddetto cronoprogramma ai sensi del D.Lgs 105/2015 e DGR 1865/2015;
9. di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell'art. 28 c.8 del D.Lgs 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite;
10. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
11. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Gestore della Società "ArcelorMittal Italy Energy S.r.l." con sede operativa in Via Appia S.S. km 648 - 74123 Taranto (TA), al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Comune territorialmente interessato per le finalità di cui all'art. 27 c.13 del richiamato D.Lgs. 105/2015 e al Servizio TSGE di Arpa Puglia;
12. di dare evidenza del presente provvedimento all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di Taranto, al Comando Provinciale VV.F. di Taranto e alla Direzione del Servizio SPESAL dell'ASL di Taranto.

Il presente provvedimento:

- a) è redatto in unico originale, composto da n° 8 facciate e n° 1 allegato, composto da 3 facciate, per un totale di n° 11 pagine;
- b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto del co. 3, art. 20 del D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente e al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- e) sarà pubblicato sul BUR Puglia;
- f) è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione

Dott.ssa Antonietta Riccio

ALLEGATO

Estratto dal "Rapporto" ARPA Puglia nota prot. 9576 del 12.02.2019

Stabilimento: "ArcelorMittal Italy Energy S.r.l." – **Sede Operativa:** Via Appia S.S. km 648 - 74123
Taranto (TA)





11 Conclusioni

11.1 Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione

Il SGS-PIR, così come attualmente riscontrato, è risultato al di sopra dei requisiti minimi di legge o standard di settore e la maggior parte degli aspetti del SGS-PIR sono risultati pienamente soddisfatti. Efficaci procedure in molti aspetti dell'organizzazione aziendale, in quanto sono state rilevate poche non conformità secondo i criteri e le definizioni contenute nell'Allegato H del D.Lgs. 105/2015.

Riguardo ai rilievi e alle non conformità riscontrate e puntualmente documentate nel capitolo 7 di questo Rapporto, la Commissione ritiene necessario proporre raccomandazioni e proposte di prescrizione alla "Regione Puglia".

Raccomandazioni della Commissione

Si riportano, di seguito, le raccomandazioni della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità.

4. Controllo operativo

4.iv Le procedure di manutenzione

La Commissione raccomanda di inserire nella check list di controllo e manutenzione del mod. "report ispezione" uno specifico richiamo al controllo del sostegno alle strutture.

Proposte di prescrizione

Si riportano, di seguito, le proposte di prescrizione della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità.

1. Documento sulla Politica di Prevenzione, Struttura del SGS PIR e sua integrazione con la Gestione Aziendale

1.iii Contenuti del Documento di Politica

La Commissione propone di prescrivere che il Documento di Politica PIR venga integrato allegando gli stralci delle norme di riferimento effettivamente utilizzate ovvero che vi sia un esplicito rimando alle modalità di consultazione delle stesse.

2. Organizzazione e personale

2.i Definizione delle responsabilità, delle risorse e della pianificazione delle attività

La Commissione propone di prescrivere che ci sia uniformità ed unicità dell'organigramma aziendale riportato nel Manuale SGS e nella procedura SGI001 alla sez.15.

3. Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti

3.ii Identificazione dei possibili eventi incidentali ed analisi di sicurezza

La Commissione propone di prescrivere che ci sia uniformità ed unicità nella notifica, nella tabella "Eventi incidentale e misure adottate" e nello Studio di Sicurezza.

La Commissione propone di prescrivere che venga implementata l'analisi dell'esperienza operativa, di cui alla sezione 2 parte II Appendice 2 dell'allegato H al D.Lgs. 105/2015, tenendo conto di eventi incidentali occorsi negli ultimi 10 anni in stabilimenti similari.

4. Controllo operativo

4.i Identificazione degli impianti e delle apparecchiature soggette ai piani di verifica

La Commissione propone di prescrivere che il Gestore si doti ed adotti un piano di miglioramento e controllo dei rischi legati all'invecchiamento di apparecchiature ed impianti individuati come critici ai sensi del D.Lgs. 105/2015.





4.ii Gestione della documentazione

La Commissione propone di prescrivere di revisionare e tenere aggiornata tutta la documentazione che sostanzia il sistema di gestione della sicurezza PIR.

4.iv Le procedure di manutenzione

La Commissione propone di prescrivere che venga inserito il riferimento al permesso di lavoro aperto per la risoluzione delle anomalie.

6. Pianificazione di emergenza

6.i Analisi delle conseguenze, pianificazione e documentazione

La Commissione propone di prescrivere di inserire nel PEI le informazioni in merito a tutte le "schede di sicurezza delle sostanze pericolose" ed "effetti acuti sugli addetti che svolgono a qualunque titolo attività nello stabilimento, danni ambientali, danni alle popolazioni, danni agli impianti e agli equipaggiamenti".

La Commissione propone di prescrivere di uniformare i top event riportati nel PEI con quelli notificati e ipotizzati nello Studio di Sicurezza – ottobre 2018.

6.ii Ruoli e responsabilità

La Commissione propone di prescrivere di inserire nel PEI la composizione minima della squadra di emergenza e specificati i nominativi con la relativa funzione.

6.iv Sistemi di allarme e comunicazione e supporto all'intervento esterno

La Commissione propone di prescrivere di inserire nella procedura PTG 003 dei riferimenti specifici alla salvaguardia delle prove oggettive.

7. Controllo delle prestazioni

7.i Valutazione delle prestazioni

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di riportare dei valori obiettivo per ciascun indicatore di prestazione tali da poter verificare l'efficienza ed efficacia del SGS-PIR adottato.

8. Controllo e revisione

8.ii Riesame della politica di prevenzione del SGS

La Commissione propone di prescrivere che il Gestore, nell'ambito del riesame della politica PIR, prenda a riferimento anche le eventuali valutazioni negative delle performance.

11.2 Esito dell'esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici

La Commissione, sulla scorta dei riscontri effettuati nel capitolo 7 ed in particolare sulle verifiche svolte puntualmente descritte nel capitolo 10, non ritiene necessario formulare ulteriori raccomandazioni o proposte di prescrizioni.

11.3 Inviti alle Autorità

Comune di Taranto

Inoltre, secondo quanto previsto dall'art.23 comma 6, si invita il Comune a mettere a disposizione del pubblico, anche in formato elettronico e mediante pubblicazione sul proprio sito web, le informazioni fornite dal Gestore ai sensi dell'art.13 comma 5 del D.Lgs.105/2015.



Il presente allegato è costituito da
n. 3 facciate ed è parte
integrante del provvedimento avente
codice cifra 089/SIR/2019/000

[Handwritten signature]